4. I Direttori dei Cinque Dipartimenti Provinciali;
5. Il Direttore del Centro Funzionale Multirischi;
6. Il Direttore del Centro Epidemiologico Regionale (CERA);
7. Il Direttore del Centro SATNET,
8. Il Direttore del Centro Geologia e Amianto;
9. Il Direttore del Centro Regionale di riferimento regionale per la radioattività ambientale(CRR);

- **di demandare** a ciascuna struttura della Direzione Centrale e Dipartimentale e le loro articolazioni il compito di assicurare gli adempimenti necessari all'attuazione del piano;
- **di dare atto** che ai sensi della determinazione ANAC n. 12 del 2015, con la pubblicazione del PTPC sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", è assolto l'obbligo di trasmissione dello stesso alla medesima Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **di pubblicare** il PTCP 2016-2018 sul sito internet dell'Agenzia, nellas Sez. " amministrazione trasparente- altri contenuti- corruzione;
- **di dare massima diffusion**e al Piano all'interno dell'Agenzia dandone comunicazione a tutti i dipendenti e i collaboratori mediante invio sulla e-mail nominativa istituzionale;
- **di disporre** che il Piano sia inviato all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- **di dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente in materia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Maria Francesca Gatto

Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

REGIONE CALABRIA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

Tipologia Atto amministrativo: DELIBERA
NUMERO 347 **DEL** 01/06/2016

PROPONENTE: DIRIGENTE RPC N° 1 del 23 Maggio 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano anticorruzione 2016-2018 e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018

Allegati n. 1

Tipo allegato: Piano Anticorruzione ARPACAL 2016-2018

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Traparenza
Ing. Raffaele Niccoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Tasparenza
Ing. Raffaele Niccoli

Ai sensi dell'allegato 4/2 punto 5 del D.Lgs. 118/2011 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile
Dott. Luca Rippa

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732500 – fax 0961.732544
P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Servizio Organizzazione Trasparenza e Anticorruzione/ Direzione Generale

VISTO:

- la Legge Regionale 3 agosto 1999, n° 20, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;
- la Deliberazione n. 504 della Giunta Regionale Calabria del 30/12/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;-il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50 del 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la Delibera Civit n. 105/10 " Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del Dlgs 150/2009);
- la Delibera Civit n. 72/13 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione";
- la Delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, con la quale la CIVIT ha approvato le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubblica Amministrazioni;
- la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della funzione pubblica " Legge 190 del 2012. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- la Circolare n. 2 del 19 luglio 2013 del Dipartimento della funzione pubblica " Dlgs n. 33 del 2013. Attuazione della trasparenza";
- la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 20 il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell' 11 settembre 2013 dalla "Commissione Indipendente per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT)", che, a seguito del D.L. n. 90 del 2014, è stata ridenominata "Autorità Nazionale Anticorruzione" (ANAC);

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Maria Francesca Gatto

PREMESSO che, con D.P.G.R. n. 139 del 4 dicembre 2015, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);

RITENUTO che la gestione commissariale decorre dal giorno 14 dicembre 2015, data di insediamento giusta Delibera Commissariale ARPACAL n. 689 del 14 dicembre 2015;

VISTA la sopraindicata proposta del Dirigente, formulata sulla base della documentazione richiamata;

VISTI gli allegati al presente atto;

VALUTATI gli elementi di fatto e di diritto espressi nella proposta, costituenti motivazioni del presente provvedimento;

DELIBERA

Per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **di approvare** integralmente la proposta del Responsabile anticorruzione "Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Anni 2016-2018" dell'ARPACAL, allegato alla presente deliberazione, per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di ritenere** definitivamente adottato ed in vigore il PTCP decorso il termine previsto agli stakeolders ed in assenza di utili suggerimenti;
- **di precisare** che il Piano Triennale anticorruzione potrà essere modificato e/o integrato in seguito ad eventuali mutamenti organizzativi e normativi;
- **di nominare Referenti** per la prevenzione della corruzione, con i compiti di cui all'allegato P.T.C.P.:

1. i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti Provinciali Arpacal di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Reggio Calabria;
2. il Direttore pro-tempore del CERA:
3. Il Direttore Pro- tempore del Centro Multirischi dell'Arpacal;
4. Il Direttore pro-tempore del Centro Geologia e Amianto;
5. il Direttore pro-tempore del Centro di riferimento regionale per la radioattività ambientale;
6. un referente per la Direzione Generale pro-tempore;
7. un referente per la Direzione Scientifica pro-tempore;
8. un referente per la Direzione Amministrativa pro-tempore.

I dirigenti referenti di cui ai punti 6-7-8, dovranno essere comunicati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente Piano.

- Al fine di favorire un'ampia condivisione dei processi, funzionale all'ottimale svolgimento delle attività programmate, viene costituita la "rete di Dirigenti".Considerato che la struttura organizzativa dell'Agenzia si estende anche a livello periferico, al fine di coordinare le attività previste a livello centrale con quelle delle sede periferiche si stabiliscono le strutture e i **responsabili dell'invio dei flussi informativi** di dati, per:

1. Direzione Generale e le sue articolazioni;
2. Direzione Amministrativa e le sue articolazioni;
3. Direzione Scientifica e le sue articolazioni;

- -la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", che fornisce indicazioni integrative e interpretative rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, sopra richiamato;
- la determinazione n. 12 del 2015 sopra richiamata, che ha raccomandato alle Amministrazioni di migliorare l'integrazione tra PTPC e programma per la trasparenza, per cui "il PTPC dovrà contenere in apposita sezione, il Programma per la trasparenza";
- Il D.P.R. 16.4.2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Dlgs. n.165/2001";

PREMESSO

- Che l'art. 1, comma 8 della legge 6/11/2012 della legge 190 prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Che l'art. 10, comma 1 del D.lgs33/13 stabilisce l'obbligo, per ogni amministrazione di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 che, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – ratificata con Legge 116/2009 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 2009 – ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 - reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO:

- che occorre procedere all'aggiornamento del PTPC su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;;
- che la nomina dell' Ing. Raffele Niccoli, a Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza è stata disposta, giusta deliberazione n. 96 del 18/03/2016;
- che la proposta del Piano della Prevenzione della Corruzione 2016-2018,è stata trasmessa via email al Commissario dott.ssa Francesca Maria Gatto, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Ing. Raffele Niccoli;
- che la proposta del PTPC è stato oggetto di una procedura di consultazione pubblica con le associazione dei consumatori e utenti;
- che la bozza in consultazione, pubblicata nel sito web dell'Arpacal ed inviata anche alle organizzazioni sindacali, agli Organi di indirizzo politico, gli Organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti Arpacal, per le proposte/ osservazioni al piano;

RILEVATO

- che il PTPC proposto è presentato dal RPC Ing. Raffele Niccoli;
- che il PTPC 2016-2018 risulta integrato dalle misure indicate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

VISTI i riferimenti normativi, valutati gli elementi emersi dall'istruttoria e sussistendo i presupposti di fatto e di diritto;

PROPONE

La premessa, che si intende qui integralmente richiamata, trascritta ed approvata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- **di approvare** integralmente la proposta del Responsabile anticorruzione "Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Anni 2016-2018" dell'ARPACAL, allegato alla presente deliberazione, per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di ritenere** definitivamente adottato ed in vigore il PTCP decorso il termine previsto agli stakeolders ed in assenza di utili suggerimenti;
- **di precisare** che il Piano Triennale anticorruzione potrà essere modificato e/o integrato in seguito ad eventuali mutamenti organizzativi e normativi;
- **di nominare Referenti** per la prevenzione della corruzione, con i compiti di cui all'allegato P.T.C.P.:

1. i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti Provinciali Arpacal di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Reggio Calabria;
2. il Direttore pro-tempore del CERA:
3. Il Direttore Pro- tempore del Centro Multirischi dell'Arpacal;
4. Il Direttore pro-tempore del Centro Geologia e Amianto;
5. il Direttore pro-tempore del Centro di riferimento regionale per la radioattività ambientale;
6. un referente per la Direzione Generale pro-tempore;
7. un referente per la Direzione Scientifica pro-tempore;
8. un referente per la Direzione Amministrativa pro-tempore.

I dirigenti referenti di cui ai punti 6-7-8, dovranno essere comunicati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente Piano.

- Al fine di favorire un'ampia condivisione dei processi, funzionale all'ottimale svolgimento delle attività programmate, viene costituita la "rete di Dirigenti".Considerato che la struttura organizzativa dell'Agenzia si estende anche a livello periferico, al fine di coordinare le attività previste a livello centrale con quelle delle sede periferiche si stabiliscono le strutture e i **responsabili dell'invio dei flussi informativi** di dati, per :

1. Direzione Generale e le sue articolazioni;
2. Direzione Amministrativa e le sue articolazioni;
3. Direzione Scientifica e le sue articolazioni;
4. I Direttori dei Cinque Dipartimenti Provinciali;
5. Il Direttore del Centro Funzionale Multirischi;
6. Il Direttore del Centro Epidemiologico Regionale (CERA);
7. Il Direttore del Centro SATNET,
8. Il Direttore del Centro Geologia e Amianto;
9. Il Direttore del Centro Regionale di riferimento regionale per la radioattività ambientale(CRR);

- **di demandare** a ciascuna struttura della Direzione Centrale e Dipartimentale e le loro articolazioni il compito di assicurare gli adempimenti necessari all'attuazione del piano;
- **di dare atto** che ai sensi della determinazione ANAC n. 12 del 2015, con la pubblicazione del PTPC sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", è assolto l'obbligo di trasmissione dello stesso alla medesima Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **di pubblicare** il PTCP 2016-2018 sul sito internet dell'Agenzia, nella Sez. " amministrazione trasparente- altri contenuti- corruzione;
- **di dare massima diffusion**e al Piano all'interno dell'Agenzia dandone comunicazione a tutti i dipendenti e i collaboratori mediante invio sulla e-mail nominativa istituzionale;
- **di disporre** che il Piano sia inviato all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- **di dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
Ing. Raffaele NICCOLI